

Progetti e Concorsi

Poste It. Sped. in A.P.D.L. 353/2003
Conv. L. 46/2004, art. 1, 1, DCB Roma

26 nov. - 1 dic. 2007
Supplemento al n. 46 - Anno XII

di Edilizia e Territorio



■ RIGENERAZIONE URBANA

Architetture e parchi al posto dei bus: Roma affida a lan+ e Ciorra gli ex depositi Atac

SERVIZIO A PAGINA 2

■ BANDI

La Provincia di Bolzano cerca idee per una circonvallazione: montepremi da 80mila euro

SERVIZIO A PAGINA 2

■ DESIGN & AMBIENTE

Parsitalia disegna con Schivo il concept di una torre-tipo completamente «sostenibile»

SERVIZIO A PAGINA 7

■ RISPARMIO ENERGETICO

La Provincia di Roma investe sulle case a basso consumo. Dopo gli annunci i primi test

SERVIZI A PAGINA 11

Nel team premiato dal maxiconcorso per l'ospedale anche Botticini, C+S, Labics e Land Milano, Policlinico a Techint-Boeri «Macchina» iper-tecnologica su una piattaforma verde

Un pool di architetti italiani emergenti guidati da Techint si è aggiudicato il maxiconcorso per il Nuovo Ospedale Maggiore di Milano. Luigi Colombo (Techint) con Camillo Botticini, Giulia de Apollo, studio C+S, Boeri Studio, Labics, Trt Trasporti e Territorio, Btc e Land hanno vinto il premio di 150mila euro e l'incarico per la progettazione di un centro biomedico di eccellenza capace di collocarsi tra le migliori esperienze internazionali.

Oggetto del concorso internazionale bandito dalla Fondazione Irccs Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena è un'area di 137mila mq nel cuore del capoluogo lombardo, che si estende dalla Rotonda della Besana a Largo Richini. Il gruppo vincitore si è distinto per una soluzione progettuale che mette in relazione i due principali caratteri morfologici dell'area: lo spazio collettivo e permeabile della città dei padiglioni, e la natura introverta e autonoma dei «grandi oggetti» esterni al recinto. Un polo integrato che mette a sistema i due poli sanitari richiesti dal bando (i poli medico e materno, riuniti nel cosiddetto «Central Building»), servizi non sanitari, le sale operatorie, i servizi per la diagnostica e funzioni urbane. «Come gemelli siamesi - si legge nella relazione di progetto - i due ospedali, disposti in linea a Nord e Sud, hanno in comune alcune infrastrutture



ma manifestano anche un'identità propria».

Un «luogo della salute» innovativo in termini di accoglienza e tecnologia, capace di integrare funzioni di assi-

stenza, diagnosi, cura e didattica attraverso demolizioni, nuove edificazioni, ristrutturazioni e collegamenti fisici e informatici in coerenza con quanto richiesto dalla Fondazione.

TRASFORMAZIONE DA 137 MILIONI

Il Central Building - che accorpa i due poli medico e materno - si organizza intorno a un ampio spazio verde (quota +3). I due ospedali condividono il sistema di giardini che ricopre una piattaforma di servizi e la galleria che al piano terra distribuisce gli accessi ai servizi sanitari, alle strutture commerciali e ai parcheggi interrati.



Gli interventi di nuova costruzione (70mila mq) sono: i due poli ospedalieri del «Central Building» che accoglierà la maggior parte dei posti letto e dei servizi; una piattaforma logistica e tecnologica ricoperta dal sistema dei giardini posta al centro dei due ospedali come elemento di connessione; una torre-icona preposta all'accoglienza (all'ingresso della Porta di via Sforza). Il sistema dei percorsi esistenti viene potenziato con una rete di passaggi sotterranei e in superficie. E un anello aereo restituisce altrettanti collegamenti tra i padiglioni. Nel complesso sono previsti anche il museo e la pinacoteca dell'ospedale (edificio Bosisio) e funzioni urbane di servizio, commerciali e terziarie (padiglione Sacco).

Per la giuria il progetto di Techint «è quello che ha coniugato meglio la necessità di riordinare l'area di intervento con quella di riorganizzazione della attività sanitaria, ponendo particolare attenzione ai flussi, alle diverse tipologie di accesso all'ospedale e alle connessioni tra i vari edifici del Policlinico».

Il costo dei lavori, preventivato dalla Fondazione, è di 137 milioni; in relazione alla quota di nuova realizzazione (64.884 mq) e alla ristrutturazione (6.330 mq) il costo è di 1.924 euro al mq. ■

PAOLA PIEROTTI

www.concorsopoliclinico.it

GARE IN ANTEPRIMA

Arredo urbano sul corso di Avellino

Mentre i professionisti attendevano novità sul concorso per riqualificazione di via del Seminario, ecco arrivare dal Comune di Avellino, il bando per un altro concorso di idee che riguarda l'arredo urbano di corso Vittorio Emanuele II, con montepremi di 45mila euro. Al vincitore ne andranno 30mila, 10mila al secondo e cinquemila al terzo. Stavolta non ci saranno sorprese né ritardi, perché la Giunta comunale ha approvato tutta la documentazione e ha reperito anche i fondi necessari per i lavori, ben 750.000 euro. Resta da determinare solo la scadenza per l'invio delle

candidature, mentre sono già noti i criteri di valutazione delle idee-progetto. Fino a 30 punti per la qualità architettonica (materiali, sostenibilità, estetica), altri 40 equamente suddivisi tra valorizzazione del contesto urbano e accessibilità (superamento delle barriere architettoniche e fruibilità), 15 punti per la fattibilità tecnica e altrettanti per quella economico-finanziaria.

I concorrenti dovranno tener conto di alcuni vincoli progettuali, come il passaggio degli autobus e della metropolitana leggera, l'esistenza di passi carrabili a raso, la vicinanza con la

Villa comunale e il parco pubblico del Convitto e la nuova pavimentazione di corso Vittorio, dove i lavori sono in fase di completamento. Il sindaco di Avellino, Giuseppe Galasso, e l'assessore ai Lavori pubblici, Ivo Capone, vogliono che si crei un punto di incontro e aggregazione per i giovani e uno spazio da destinare a manifestazioni pubbliche. Intanto l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Petracca, ha rassicurato sul concorso di via del Seminario: si farà nel primo semestre 2008. ■

G.MAST.

PILOSIO
INSIEME COSTRUENDO

PRIMI IN QUALITÀ
ED INNOVAZIONE
PER LE COSTRUZIONI

Via E. Fermi 45, I-33010 TAVAGNACCO
(fraz. Feletto Umberto) UD, Italy
Tel. +39 0432 435311, Fax +39 0432 570474
www.pilosio.com • info@pilosio.com